

amorosi piaceri pare che il canto gioua assai. Fu questa Dea fatta nuda per mostrare, come uogliono alcuni, quello à che sempre ella è apparecchiata, che sono i lasciui abbracciamenti, e per che questi godiamo meglio nudi che vestiti, onero perche chi uà dietro sempre à lasciui piaceri rimane spesso spogliato, e primo di ogni bene, per cioche perde le ricchezze, che sono dalle lasciuadone diuorate, debilita il corpo, e macchia l'anima da tale bruttura, che niente le resta più di bello.oueramente si faceua Venere nuda per darci à conoscerne, che i furti amorosi non possono stare occulti, e se pare ni stanno qualche poco, si scuoprono auco poi, e spesso auene che si mostrino alhora che meno uo si pensa, e se ne dubita meno. Onde o à questo, o à che altro hauesse mente. Prassitele quel nobile scultore fece à quella di Gnido una Venere tutta nuda di marmo bianchissimo, tanta bella che molti uanigliarono in Cipro tratti dal desiderio solo di uedere questa statua, nella quale si legge che si innamorauo uo si fantamente, che non haueuola risguarda à pericola alcuno, ne ad alcun male che gliene potesse interuenire, si nascose una notte nel tempio ouo ella staua, et abbracciandola, stringendola, e baciandola, e facendole tutti que' uerzi, che alle più delicate giouani si fanno quando sono ben care, diede compimento al suo desiderio amoroso, donde rimase poi sempre certa macchia in un fianco della bella statua. Uannotando Venere pel mare, dicono, per dare ad intendere quanta sia amara la uita de gli huomini lasciui, agitata dal continuo dalle tempestose onde de pensieri incerti, e da spessi naufragij che fanno i disegni loro. Leggesi nelle Historie de i Sassoni, che questa Dea appo loro staua dritta sopra un carro tirato da due cigoi, e da alre tante colombe, ma da,

Venere
forche non
ca.

Stato am-
raco. ofa.

In un an. 30
come dice Plin. in
sua Storia, che
di. K. am. 30.